

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 28 aprile 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAVOUR – VARIANTE PARZIALE N. 9
AL P.R.G.C. – D.C.C. N. 54 DEL 11/03/2009 - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITA'.

Protocollo: 583 – 17519/2009

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Cavour:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 09-02202 del 12/02/2001;
- ≡ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 8 del 24/03/2003, n. 13 del 27/04/2004, n. 46 del 31/07/2006 e n. 47 del 31/07/2006, quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 54 del 11/03/2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 18/03/2009 (pervenuto il 20/03/09), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 046/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 5.043 abitanti nel 1971, 5.085 abitanti nel 1981, 5.226 abitanti nel 1991 e 5.283 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in aumento fino al 1991 con tendenza a stabilizzarsi nell'ultimo decennio;
 - ≡ superficie territoriale di 4.900 ettari di pianura, di cui 4.849 con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 99 % del territorio comunale), 21 con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 30 con pendenze superiori ai 20°;
 - ≡ in riferimento all'agricoltura e foreste si evidenziano 689 ettari in *Classe I^a* (pari a circa il 14% del territorio comunale), 2.781 ettari in *Classe II^a* (pari a circa il 57% della superficie comunale), 27 ettari di "*Aree boscate*" e 85 ettari a vigneti, frutteti e noccioleti;
 - ≡ sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale di Cavour*" con i Comuni di Bibiana e Campiglione Fenile;
 - ≡ risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*Area Vigone*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - ≡ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - ≡ è individuato dal P.T.R. e confermato nell'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza (Tipo C)*";
 - ≡ fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
 - ≡ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di interesse provinciale) e dalle Strade Provinciali n. 151 di "*Campiglione Fenile*", n. 152 di "*Zucchea*", n. 153 di "*Babano*", n. 154, n. 155 e n. 156 di "*Lusernetta*";
 - il P.T.C. segnala il potenziamento della sede viabile della ex S.S. 589 a nord e a sud dell'abitato con la realizzazione della circonvallazione ad est del territorio conurbato;
 - ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Chisone e Pellice, i cui corsi sono di competenza del Magistrato del Po e dai Torrenti Cantogno, Chiamogna, Grana di Bagnolo e dal Rio Marone compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Bealera via Vecchia, Rio Strepissone Bianco, Rio Riosecco;
 - il SIT Provinciale rileva la presenza di 593 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 1.011 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno di 25-50 anni;
 - ≡ tutela ambientale:
 - è interessato dall'Area Protetta Regionale Istituita: "*Riserva Naturale Speciale della Rocca di Cavour*" sul quale insiste il Biotopo Comunitario – Direttiva 92/42 CEE "HABITAT" – BC 10001 denominato della "*Rocca di Cavour*";
 - ≡ è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in "classe 3" dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 54 del 11/03/2009 di adozione, per adeguare il Piano alla disciplina sul commercio, oltre ad apportare alcune modifiche cartografiche di aggiornamento e correzione di errori;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone:

- a) l'adeguamento cartografico e normativo del Piano alla disciplina sul commercio, riconoscendo le destinazioni d'uso ammesse definite sulla base dei criteri commerciali, nello specifico, viene riconosciuto un Addensamento Storico rilevante di Tipo A1;
- b) ed inoltre, alcune modifiche cartografiche e normative, nello specifico:
 - *"aggiornamento della base catastale;*
 - *modifica del colore in legenda e cartografia dell'area urbanistica "centro storico" per migliorare la lettura degli elaborati cartografici;*
 - *correzione di errori materiali relativi ad alcune fasce di rispetto stradale;*
 - *è stata eliminata la rappresentazione cartografica di un tratto del canale lungo via Conte di Cavour perché ...risulta attualmente interrato;*
 - *per una migliore lettura delle tavole di piano sono state ordinate numericamente le aree per impianti tecnologici;*
 - *è stata individuata un'area per impianti tecnologici etichettata con la sigla "ST5";*
 - *correzione di errore materiale relativo all'edificio posto all'angolo fra le vie Giolitti Plochù e Roma;*
 - *correzione del perimetro dell'area a servizio SSP 27 e dell'area adiacente RS27;*
 - *modifica del perimetro dell'area DI30;*
 - *aggiornamento cartografico del tratto di viabilità posto in area REN 6;*
 - *correzione del perimetro dell'area a servizio RC10 e dell'area adiacente RS21;*
 - *è stata modificata la destinazione d'uso dell'area urbanistica RC6 da residenziale di completamento a produttiva insediata con relativa diminuzione della capacità insediativa complessiva;*
 - *modifica del perimetro dell'area urbanistica a destinazione residenziale R10;*
 - *modifica di dati contenuti nella scheda relativa all'area urbanistica DI6";*(cfr. punto 3 Relazione Tecnica)

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/05/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/04/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. del Comune di Cavour, adottato con deliberazione C.C. n. 54 del 11/03/2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate delle osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cavour la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca